

se si fossero avventurati all'interno, sarebbero rimasti imprigionati e facilmente colpiti da lanci di frecce, pietre e olio bollente.

Le abitazioni più antiche realizzate nei claustru, consistevano in un piano "sottano" posto al di sotto del piano della strada e da un "soprano" ma la maggior parte delle funzioni della vita quotidiana venivano socializzate negli spazi del claustro.

Visitando i claustru, si rileva la loro movimentazione in un caratteristico gioco di vuoti e di pieni da scalette, logge, usci, archi, balconate, ballatoi, stemmi, mascheroni, mattonelle maiolicate e a volte anche da bassorilievi.

Ultima testimonianza di un modo di abitare con serenità che ormai non esiste più lo si scopre girovagando nel centro storico tra tanti claustru pittoreschi e caratteristici: claustro Antodaro, cl. Rossi, cl. Fratelli Salvatore, cl. Giudecca, cl. Inferno, cl. Giandomenico Papa, arco Bastelli, cl. Tradimento e tanti altri, molti ancora abitati e vitali, con stili di vita arcaico e tranquillo con presenze di bambini e di varie specie di piante da sembrare veri giardini pensili. Infine, dispiace evidenziare che molti altri claustru sono in parte abbandonati e degradati.